



AGGIORNAMENTO AZIONI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Il 27 novembre, nell'incontro programmato con Poste italiane sul tema delle politiche attive del lavoro, relativamente al processo di mobilità, si è conclusa la fase Nazionale.

Le disponibilità non coperte dal processo saranno messe a disposizione - in Full Time - nelle province/regioni in cui siano presenti Part-Time volontari non contattati nella prima fase nelle stesse province. Il delta successivo sarà messo a disposizione delle *conversioni* nazionali.

Queste le ulteriori annotazioni in merito alle numeriche in evidenza nel documento aziendale rappresentato nel corso della riunione:

- + delle conversioni a F.T.
- + delle assunzioni degli "Specialisti Commerciali"
- + della mobilità nazionale degli "Specialisti"
- + stabilizzazione ex CTD
- + delle sportellizzazioni da PCL relativamente all'esito dell'interpellanza A.S.I.
- + delle selezioni *job posting* per la copertura delle zone c.d. disagiate, riscontrabili nelle zone interessate

Gli interventi del sindacato hanno affrontato anche il tema dell'accordo nazionale sulla programmazione e godimento delle ferie individuali.

Il confronto è stato molto acceso e le OO.SS. hanno rimarcato come l'accordo condiviso a suo tempo dalle Parti sia stato disatteso e non declinato nella giusta direzione nell'ambito dei territori periferici, creando così disagi e vanificando le legittime aspettative dei lavoratori.

L'Azienda si è impegnata a predisporre in occasione dell'incontro del 28 novembre una nota che richiami i territori al rispetto dei contenuti concordati con le OO.SS. in merito alla programmazione delle ferie, di cui all'accordo nazionale.

L'auspicio espresso dal sindacato è che ciò possa servire ad evitare estemporanee ed errate interpretazioni, che a nostro avviso sono anche il frutto di un organico sottostimato e non corrispondente alle reali e concrete esigenze.

Vi terremo informati sull'evoluzione del confronto.